

# il Mendrisiotto

BIMESTRALE ILLUSTRATO DEL MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO

N. 4 - AGOSTO 2021 - ANNO XXIV

## La Redog compie 50 anni



- Strumenti scientifici e di precisione
- Aree naturali di prossimità
- I pompieri, dalla realtà al cinema
- Fotografie, notizie, storie



**COMBUSTIBILI E  
REVISIONE CISTERNE**

6828 Balerna - Via Stazione 32  
☎ 091 683 25 37 - ☎ 091 683 33 80  
info@cattaneosa.com - www.cattaneosa.com



**ALLOGGI TICINO**  
Vivi il tuo sogno a tutte le età

**APPARTAMENTI IN LOCAZIONE  
DI VARIE TIPOLOGIE**

Via Campagna 26, 6934 Bioggio  
Tel. 091 600 18 45 | at@alloggiticino.ch  
Ore 9.00-11.00 | 13.30-15.30

[www.alloggiticino.ch](http://www.alloggiticino.ch)



## I cinquant'anni di fondazione della REDOG, società svizzera per cani di ricerca e da salvataggio



# Là dove il fiuto può salvare vite umane



DI **CRISTINA FERRARI**

► Ogni anno in Svizzera 5'000 persone risultano scomparse. Spesso sono anziani, confrontati con l'incedere inesorabile dell'età e la perdita d'orientamento, oppure escursionisti, molte volte improvvisati e poco accorti, o ancora "fungiatt" o giovani dai pericolosi colpi di testa adolescenziali. Molte volte c'è, fortunatamente, un lieto fine, ma nei casi più "complicati" può anche esserci un esito doloroso. Al fronte, nelle delicate fasi della ricerca, offre un contributo importante, alla polizia e dove necessario ai pompieri, la REDOG, la società svizzera per cani da ricerca e da salvataggio.

Pronti fisicamente ma soprattutto mentalmente, i volontari sono a disposizione sull'arco delle ventiquattro ore, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno, nel compito prezioso di soccorrere persone disperse in superficie, come si suol dire nel gergo tecnico, o sommerse da macerie provocate da incidenti umani o eventi naturali, come per esempio terremoti. In

particolare, i cani da ricerca di cadaveri della REDOG sono addestrati per individuare l'odore di esseri umani deceduti sotto le macerie. La localizzazione del defunto è di grande importanza per i parenti e gli amici delle vittime. Anche se può sembrare terribile pensare al fatto che una persona possa essere recuperata senza vita, per i familiari invece è importante la certezza che il proprio caro possa trovare sepoltura così da non rimanere dunque sotto le macerie. I cani da cadavere sono utilizzati dopo disastri naturali come terremoti, frane e crolli di edifici.

Presente in Svizzera dal 1971, quest'anno segna il mezzo secolo di fondazione, conta dodici gruppi regionali fra cui la sezione ticinese che ha sede e campo

di lavoro nel Mendrisiotto, a Genestrerio, costituitasi nel 1975 e composta attualmente da una sessantina di soci.

Nata come organizzazione volta, durante i primi anni di esistenza, quasi esclusivamente alla ricerca in maceria, i team si sono via via specializzati nelle diverse discipline, dalla ricerca di superficie e con cani molecolari (mantrailing), come detto, alla ricerca catastrofe e cadaveri, alla localizzazione tecnica con droni o telecamere termiche a raggi infrarossi, arrivando oggi a contare a livello svizzero 750 soci di cui circa 580 attivi per più di 100mila ore di lavoro ogni anno. All'interno della Confederazione sono 46 in totale i team, mentre una cinquantina gli aiuti, dodici i capi intervento (due in Ticino). Ogni unità di intervento ad allarme lanciato (fra giugno e luglio sono scattati 12 allarmi e avuti 6 interventi, così che le squadre di cani REDOG a luglio sono stati in intervento ogni fine di settimana) ha la capacità operativa di presentarsi entro le 2-4 ore per un'autonomia di impiego che per un team si attesta fra le quattro ore e mezza, cinque. Considerevole la copertura che può

**OGNI ANNO IN SVIZZERA  
5'000 PERSONE SCOMPAIONO.  
SPESSO SONO ANZIANI,  
OPPURE ESCURSIONISTI,  
"FUNGIATT" O GIOVANI DAI  
PERICOLOSI COLPI DI TESTA**

raggiungere una superficie fra i 200 e i 250 mila metri quadrati, una dimensione pari a 25-30 campi di calcio ufficiali!

Ermanno Genasci, di Caveragno, è stato il primo presidente del Gruppo Regionale Ticino. Una volta alla guida nazionale concluse nel 1979 il primo contratto con la Rega contribuendo in modo determinante a far sì che la REDOG entrasse a far parte, sin dal 1981, della Catena Svizzera di Salvataggio. A Genasci son seguiti Andrea Gervasini di Origgio, Bruno Hagg di Pura, Angelo Fumagalli di Arzo, Marino Beretta di Pedrate, Ermidio Rezzonico di Magliaso, Fabio Giussani di Rovio e Raffaello Galano.

«L'allarme – ci fa sapere **Daniele Zannetti**, responsabile ticinese per la formazione dei nuovi conducenti nelle tecniche alpine – può scattare componendo, da parte di chi ha necessità, semplicemente il numero di telefono 0844 441 144, linea aperta sia di giorno sia di notte, non solo per le forze dell'ordine ma anche per cittadini e cittadine o enti che ne hanno bisogno con urgenza in quanto familiari, congiunti, amici o colleghi sono dati per dispersi. La ricerca è gratuita per i privati in quanto le spese sono coperte dalle donazioni. Ogni intervento, ad ogni modo, avviene con l'accordo delle autorità cantonali, Stati maggiori, partner. Stretta è anche la collaborazione con la Confederazione che portano REDOG ad essere una delle quattro organizzazioni di soccorso membri della Croce Rossa Svizzera.

Ma come viene organizzato un soccorso, soprattutto quando è necessario intervenire in zone impervie o difficilmente raggiungibili, come i boschi impenetrabili delle zone prealpine? «Questi terreni cosiddetti difficili – ci spiegano – non costituiscono un ostacolo per i cani da ricerca. Il cane, infatti, con il suo fiuto finissimo, cerca l'odore di una persona o di un oggetto a lui appartenuto (per esempio, un zaino, una maglietta). Lavora peraltro in



Nelle foto di Stefano Spinelli alcuni momenti delle impegnative e delicate esercitazioni nel territorio.

modo indipendente, quasi sempre fuori dalla vista del suo conducente, permettendo così al suo seguito di controllare ampie zone in relativamente poco tempo». Per quanto riguarda il "mantrailing", «ai cani molecolari si richiede di seguire una traccia individuale di particelle olfattive umane anche in zone fortemente contaminate e orientarsi esclusivamente verso quella della persona dispersa. L'allerta precoce di questi cani da fiuto è fondamentale: più è fresca la fonte dell'odore, maggiore è la possibilità di riuscita».

Proprio recentemente, la sezione ticinese ha visto aumentare in numero i propri volontari operativi abilitati. Tiziano Barry, con la sua fedele amica a quattro zampe Zara, ha superato a San Gallo l'im-



## Appuntamenti del 50°

### Marcia di stelle, 30 aprile 2022

Berna, Piazza Federale

La Piazza Federale di Berna si illuminerà di arancione. I membri REDOG, gli ospiti, le organizzazioni partner, i membri onorari e il comitato di patronato arriveranno da tutta la Svizzera in Piazza Federale per la prima celebrazione comune dell'anno (posticipato causa pandemia) dell'anniversario.

### Congresso internazionale, 10-11 settembre 2022

Berna, Wankdorf

Due giorni di congresso allo Stadio Svizzero Wankdorf a Berna. Con presentazioni di esperti da parte di speaker internazionali.

Maggiori informazioni per i festeggiamenti su: <https://www.redog.ch/it/50esimo-anniversario-di-redog/>

pegnativo test nazionale d'impiego per la ricerca di persone disperse. Oltre a questo team (dove team sta nel gergo conducente e cane) hanno ottenuto il brevetto, quali aiuti nella Ricerca e nel salvataggio (SAR), Fulgencio Mora, Alessio Demontis, Sarah Lustenberger, Valérie Wüscher, Daniela Gübeli e Paolo Canonica superando gli esami che si sono tenuti in diversi Cantoni svizzeri. Il Ticino dispone quindi ora di tre team e di sette aiuti-SAR: «Questi – evidenzia il responsabile **Roberto Arrondo** – potranno essere chiamati a operare su tutto il territorio nazionale, collaborando con gli altri partner d'intervento, come Polizia, Soccorso alpino svizzero, Rega e Protezione civile». L'utilizzo del cane, animale estremamente performante in questi casi, è dato dal fatto che i suoi recettori olfattivi sono 220 milioni (contro i 5-10 milioni dell'uomo). Cane che può fare affidamento su una mucosa olfatti-

## REDOG Ticino

### Ricerca di Superficie

#### 3 Team Brevettati (conduttore/cane):

Fabio Giussani con Aida, Daniele Zanetti con Opal, Tiziano Barry con Zara

#### 7 Aiuti Ricerca e Salvataggio:

Valérie Wüscher, Sarah Lustenberger, Fulgi Mora, Alessio Demontis, Daniela Gübeli, Danila Biacchi, Paolo Canonica

#### 3 Capi intervento:

Roberto Arrondo, Fabio Giussani, Paolo Canonica

#### 1 Giudice Test / Brevetti:

Roberto Arrondo

#### 1 Istruttore Tecniche alpine:

Daniele Zanetti

#### 1 Istruttore Topografia:

Tiziano Barry

#### 1 Istruttore Primi soccorsi:

Davide Codoni

#### 10 persone in formazione

### Ricerca in caso di catastrofe

#### 1 Team Brevettato:

Fabio Giussani con Aida

#### 10 persone in formazione:

6 team hanno già superato i primi concorsi d'attitudine

4 team in preparazione

1 candidato pronto per il Brevetto 2021

(Sarah Lustenberger)

#### Brevetti Gruppo TI / 2021

##### SAR-aiuti (Ricerca e Salvataggio)

23.5.2021 Glarus: Sarah Lustenberger

23.5.2021 Glarus: Daniela Gübeli

23.5.2021 Glarus: Valérie Wüscher

12.6.2021 Schmiedenmatt: Danila Biacchi

26.6.2021 Interlaken: Paolo Canonica

##### Rinnovi brevetti Team di ricerca

17/19.9.2021 Daniele Zanetti (Superficie)

17/19.9.2021 Fabio Giussani (Superficie e catastrofe)

##### Candidati al Brevetto (con cane)

10.2021 Sarah Lustenberger

va di più di 150 centimetri quadrati (4-8 nell'uomo), «senza contare il fatto che nel cervello ha un numero di cellule nervose olfattive 40 volte superiore all'uomo. Un cane, peraltro, ricorda talmente bene un odore che è in grado di discriminarlo in mezzo ad odori simili anche dopo tre anni» ci fa sapere il formatore REDOG.

Per la sezione ticinese il gruppo per la ricerca in superficie si allena e forma i martedì sera e le domeniche mattina (tutto l'anno tranne qualche settimana a Natale e in estate). Così anche il gruppo Catastrofe che si allena due volte alla settimana, i mercoledì e le domeniche.

Un accenno va anche fatto agli aiutanti per la Ricerca e il Salvataggio (SAR) che accompagnano i team di cani da ricerca di superficie. Sono indispensabili quando è necessario individuare velocemente una persona dispersa in un'area vasta e confusa e di difficile accesso. Alla REDOG, infatti, nessun soccorritore si muove da solo. Gli aiutanti volontari SAR sono istruiti nell'orientamento con carte topografiche, nell'uso della bussola e del GPS, dispositivi che contribuiscono alla sicurezza delle squadre e alla garanzia della qualità della ricerca. La copertura completa dell'area di ricerca diventa più facile e i team possono lavorare in modo ancora più efficiente. Gli aiutanti volontari SAR sono anche istruiti nel pronto soccorso di feriti e all'uso delle tecniche alpine.

«Chi s'impegna con la REDOG nell'aiuto a persone in difficoltà – non mancano di sottolineare i responsabili – assume difatti un compito oneroso che necessita idealmente di grande disponibilità in energia e tempo». Pensiamo, infatti, che a un team di ricerca necessitano da due a quattro anni di addestramento per ottene-



re il brevetto che lo abilita a intervenire, gli allenamenti si svolgono ogni settimana, di sera, con un'esercitazione nel fine di settimana almeno una volta al mese e tre o quattro esercitazioni (due giorni) di allenamento nel fine di settimana all'anno. Ma non solo, per partecipare a questi allenamenti ed esercitazioni si percorreranno anche lunghi tragitti con la propria automobile e il brutto tempo non annulla questi eventi.

Volontariato, per REDOG, è dunque "umanità vissuta": «Il salvataggio in Svizzera non esisterebbe senza volontari. Si prestano, per esempio, come samaritani alle feste, come soccorritori o soccorritrici in acqua, o come conduttori o conduttrici di cani appunto della Società svizzera di cani da ricerca e salvataggio, nelle azioni di soccorso alle persone disperse nei più recenti eventi quali frane, cadute massi,

## 2021 – Interventi

**4 maggio:** La Polizia cantonale di Soletta allerta REDOG. Sei squadre di cani e il capo d'intervento sono sulla scena a Olten quando una terza persona trova la donna scomparsa.

**13 maggio:** Un uomo di 86 anni è scomparso da giorni nella regione di Coira. La polizia allerta REDOG. Dieci squadre di cani e due cape d'intervento sono schierate. Si cercano tutti i posti possibili, senza successo. La ricerca viene interrotta perché non si conoscono nuovi indizi.

**5 giugno:** Su richiesta della famiglia, otto squadre di cani cercano nella regione di Sursee una giovane donna scomparsa da oltre un mese. La ricerca non ha successo. Dato che non ci sono nuovi indizi su dove la donna scomparsa potrebbe ancora essere, la ricerca termina la sera dello stesso giorno.

**5 giugno:** 10 squadre di cani REDOG cercano vicino a Vermes, nel Giura, un uomo scomparso dall'inizio del mese. Purtroppo, l'uomo scomparso è stato trovato quella sera senza vita nella foresta, al di fuori della zona di ricerca definita per i cani.

**9 giugno:** Redog perlustra le aree boschive con cinque squadre di cani nelle vicinanze della casa di una donna scomparsa da due giorni nella regione di Emmen. Purtroppo senza successo. La ricerca è terminata perché non ci sono indizi concreti per continuare la ricerca.

**12 giugno:** Intervento con sei squadre di cani. La persona scomparsa è stata trovata, purtroppo deceduta.

**2 luglio:** con tre squadre di cani, la REDOG sostiene la famiglia e la polizia nella ricerca lungo le rive del fiume nella regione di Steffisburg. Sfortunatamente, il ragazzo scomparso non viene trovato. Una settimana dopo viene trovato morto nel lago Wohlensee.

**4 luglio:** tre allarmi giungono nel fine di settimana. Undici squadre di cani sono schierate nella regione di Sevelen. La persona scomparsa viene trovata, purtroppo deceduta. Il secondo allarme viene cancellato il giorno della missione poco prima che inizi perché la persona scomparsa è stata ritrovata. Per il terzo allarme, dopo alcune riflessioni si decide che un'operazione è fuori questione.

colate di fango, crolli, tsunami». REDOG per questo offre ai team di salvataggio un'istruzione e una formazione continua di alto livello. Nella disciplina cani da salvataggio in caso di catastrofe è l'unica organizzazione volontaria che forma team di cani da ricerca nelle macerie. La REDOG perciò promuove il lavoro volontario e s'impegna per un suo riconoscimento nella società. Questo anche allo scopo di accrescere l'esercito dei volontari e dare risalto al loro continuo impegno.